

ria, vengano migliorate le condizioni del materiale rotabile della linea stessa togliendolo dall'attuale intollerabile stato di incuria e di abbandono».

RISPOSTA SCRITTA. — « Nello scorso febbraio l'Amministrazione ferroviaria sostituì con vetture a compartimenti quelle a terrazzini che fino allora facevano servizio sulla linea Alessandria Cavallermaggiore-Moretta e che erano dichiarate poco accette al pubblico. Più di recente, per migliorare le condizioni di pulizia e manutenzione del materiale in circolazione sulla linea stessa, è stato istituito un nuovo posto di agenti pulitori a Cavallermaggiore e sono state sostituite delle altre vetture che erano in meno buone condizioni.

« All'Amministrazione non è possibile fare, per ora almeno, di più, giacchè non è dato di destinare su detta linea, come il pubblico vorrebbe, materiale esclusivamente di tipo moderno, illuminato elettricamente e riscaldato a vapore, dovendo questo materiale essere necessariamente utilizzato per la composizione dei treni a lungo percorso e di quelli della linea di maggiore traffico. Anche però sulla linea Alessandria-Moretta, come sulle altre linee in analoghe condizioni, l'impiego di tale materiale con requisiti moderni verrà progressivamente esteso di mano in mano che il materiale stesso verrà accrescendosi con l'acquisto di vetture di nuova costruzione e con la trasformazione di una parte delle vetture esistenti, alle quali si va applicando l'illuminazione elettrica, il riscaldamento ed il freno continuo.

« Il sottosegretario di Stato
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Magliano « perchè dica se intenda accelerare i lavori di restauro della monumentale chiesa di San Pietro a Maiella a Napoli ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Le opere di restauro della chiesa monumentale di San Pietro a Maiella rientrano nella competenza del Ministero della pubblica istruzione al quale pertanto l'interrogazione doveva essere rivolta.

« Il sottosegretario di Stato
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici

annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Magliano « perchè dica se intenda dar corso alla tante volte promessa e reclamata bonifica di Fiume Morto in agro di Portocannone nei pressi della stazione ferroviaria Gugliesi-Portocannone ».

RISPOSTA SCRITTA. — « I lavori di sistemazione degli scoli d'acqua nella pianura di Fiume Morto fan parte della bonifica di Pantano Basso a Marinello (Campobasso).

« Il progetto, in data 9 settembre 1912, dell'importo di lire 95,000 fu considerato come integrativo di quello per la bonifica sul quale si era pronunciato il Consiglio superiore dei lavori pubblici; perciò, malgrado il limitato importo, fu sottoposto al parere di quel Consesso che con voto 10 gennaio 1913 lo ritenne approvabile.

« Nelle stesse conclusioni venne il Consiglio di Stato nell'adunanza del 20 giugno 1913; ma non si è potuto ancora autorizzare l'appalto a causa di difficoltà sorte per la liquidazione delle indennità di espropriazioni.

« Recentemente, in data 13 giugno 1914, il prefetto ha rimesso i verbali concordati con la massima parte delle Ditte da espropriare, avvertendo che per le altre Ditte sono in corso i provvedimenti di pubblicazione.

« Si sono ora fatte sollecitazioni e si confida che si potrà quanto prima autorizzare l'appalto e quindi iniziarsi i lavori che a termini del capitolato dovranno ultimarsi entro sei mesi dalla data della consegna.

« Il sottosegretario di Stato
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Magliano, « perchè dica quale azione abbia spiegato e quale intenda spiegare, per assicurare la sollecita esecuzione della concessione dell'acqua del Sele fatta dal Consorzio per l'Acquedotto pugliese ai comuni molisani che vi hanno dritto. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, il Consiglio di Stato ed il Ministero dei lavori pubblici hanno riconosciuto il buon dritto delle popolazioni molisane; manca solo l'adesione della Società concessionaria, e si invoca, quindi l'energica azione del Governo, trattandosi di popolazioni che non hanno come dissetarsi ».